

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 24 aprile 1968

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 850-1300
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8500

LEGGE 2 aprile 1968, n. 461.

**Rendiconto generale dell'Amministrazione
dello Stato per l'esercizio finanziario 1956-57.**

LEGGI E DECRETI

LEGGE 2 aprile 1968, n. 461.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1956-57.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1956-57

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . L. 2.983.056.928.328

delle quali:

furono versate	L.	2.649.644.461.980	
rimasero da versare	»	103.615.736.369	
			» 2.753.260.198.349

e rimasero da riscuotere L. 229.796.729.979

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in . . . L. 3.069.148.733.343

delle quali furono pagate » 2.291.192.507.356

e rimasero da pagare L. 777.956.225.987

Art. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1956-57, rimane così stabilito:

Categoria I.

Entrate effettive	L.	2.808.418.378.810
Spese effettive	»	2.956.364.229.289

Disavanzo effettivo . . .	L.	147.945.850.479
---------------------------	----	-----------------

Categoria II.

Entrate per movimento di capitali	L.	174.638.549.518
Spese per movimento di capitali	»	112.784.504.054

Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali	L.	61.854.045.464
---	----	----------------

In complesso (Categorie I e II).

Entrate	L.	2.983.056.928.328
Spese	»	3.069.148.733.343
		<hr/>
Disavanzo finanziario . . .	L.	86.091.805.015
		<hr/>

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1955-56 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	750.192.615.812
dei quali nell'esercizio 1956-57:		
furono versati	L.	231.436.200.464
rimasero da versare	»	152.478.574.745
		<hr/>
	»	383.914.775.209
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	366.277.840.603
		<hr/>

Art. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.789.398.690.735
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	757.840.067.006
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	1.031.558.623.729
		<hr/>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1956-57

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 1)	L.	229.796.729.979
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	366.277.840.603
Somme rimosse e non versate in tesoreria (colonna 5 del riassunto generale)	»	256.094.311.114
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	852.168.881.696
		<hr/>

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 2)	L.	777.956.225.987
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.031.558.623.729
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1957 . . .	L.	1.809.514.849.716
		<hr/>

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8.

E' accertato nella somma di lire 4.116.287.529.765,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1956-57 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57 L. 2.983.056.928.328 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956 L. 1.859.104.592.428
al 30 giugno 1957 » 1.789.398.690.735
69.705.901.693 —

Totale dell'attivo . . . L. 3.052.762.830.021 —

Disavanzo finanziario al 30 giugno 1957 » 4.116.287.529.765,05

Totale a pareggio del passivo . . . L. 7.169.050.359.786,05

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1956 L. 4.090.563.606.050,05
Spese dell'esercizio finanziario 1956-57 » 3.069.148.733.343 —

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956 L. 759.530.634.965
al 30 giugno 1957 » 750.192.615.812
9.338.019.153 —

Discarichi amministrativi a favore dei tesoriери per casi di forza maggiore
ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale . . » 1.240 —

Totale del passivo . . . L. 7.169.050.359.786,05

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 1.240 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1956-57, ai tesoriери per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottointendicati per l'esercizio finanziario 1956-57, come dal dettaglio che segue:

Ministero del tesoro:

	Conto della competenza —	Conto dei residui —
Capitolo n. 541. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L. 7.051.633.645	—

Ministero di grazia e giustizia:

Capitolo n. 53. — Spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio - Indennità e trasferta ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli, previste in codici, leggi, regolamenti e tariffe penali e civili (<i>Spesa obbligatoria</i>)	—	L. 48.929
--	---	-----------

Ministero degli affari esteri:

Capitolo n. 6. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale dei ruoli speciali transitori (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	—	L.	37.997
---	---	----	--------

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Capitolo n. 41. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto degli uffici del lavoro e della massima occupazione e a quello non di ruolo di altre amministrazioni comandato a prestare servizio presso gli uffici predetti - Rimborso alle sezioni provinciali dell'alimentazione dell'onere relativo al trattamento economico del proprio personale temporaneamente distaccato presso gli anzidetti uffici ai sensi della legge 7 maggio 1954, n. 220 (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	L.	1.718.010.807	—
--	----	---------------	---

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI**AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO****Art. 11.**

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in L. 116.873.682.596

delle quali:

furono versate	L.	114.670.110.403	
rimasero da versare	»	1.129.264.817	
		<hr/>	» 115.799.375.220

e rimasero da riscuotere L. 1.074.307.376

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in L. 116.873.682.596

delle quali furono pagate » 53.039.773.582

e rimasero da pagare L. 63.833.909.014

Art. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in L. 2.977.442.380

dei quali nell'esercizio 1956-57:

furono versati	L.	2.931.047.779	
rimasero da versare	»	9.760.475	
		<hr/>	» 2.940.808.254

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957 L. 36.634.126

Art. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in	L.	89.036.185.816
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	65.862.238.150
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	23.173.947.666

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 11)	L.	1.074.307.376
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	36.634.126
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	1.139.025.292
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	2.249.966.794

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 12)	L.	63.833.909.014
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	23.173.947.666
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	87.007.856.680

Art. 17.

La situazione finanziaria dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dello esercizio finanziario 1956-57, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1956-57	L.	116.873.682.596
--	----	-----------------

Passivo:

Spese dell'esercizio 1956-57	L.	116.873.682.596
--	----	-----------------

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'azienda monopolio banane, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in	L.	12.733.873.873
delle quali furono rimosse e versate	»	12.715.173.157
e rimasero da riscuotere	L.	18.700.716

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	12.733.873.873
delle quali furono pagate	»	7.694.515.207
e rimasero da pagare	L.	5.039.358.666

Art. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	31.344.439
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati	»	30.044.104
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	<u>1.300.335</u>

Art. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	4.604.952.661
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	4.595.233.855
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	<u>9.718.806</u>

Art. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 18)	L.	18.700.716
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	1.300.335
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	<u>20.001.051</u>

Art. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 19)	L.	5.039.358.666
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	9.718.806
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	<u>5.049.077.472</u>

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 24.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del fondo di massa del Corpo delle guardie di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta amministrazione, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in	L.	3.192.468.158
delle quali furono rimosse e versate	»	2.680.665.988
e rimasero da riscuotere	L.	<u>511.802.170</u>

Art. 25.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in	L.	2.375.387.932
delle quali furono pagate	»	1.288.832.575
e rimasero da pagare	L.	<u>1.086.555.357</u>

Art. 26.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 restano determinati in	L.	370.695.862
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati	»	369.813.151
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	<u>882.711</u>

Art. 27.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 restano determinati in	L.	898.710.923
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	852.975.820
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	<u>45.735.103</u>

Art. 28.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 24)	L.	511.802.170
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 26)	»	882.711
Somme riscosse e non versate (colonna 5 del riepilogo dell'entrata)		<u>—</u>
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	<u>512.684.881</u>

Art. 29.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 25)	L.	1.086.555.357
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	45.735.103
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	<u>1.132.290.460</u>

Art. 30.

E' accertato nella somma di lire 769.687.323 il saldo attivo del conto finanziario del fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1956-57, risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.	749.208.220
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»	3.192.468.158

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	907.936.826
al 30 giugno 1957	»	<u>898.710.923</u>
		» <u>9.225.903</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>3.950.902.281</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	2.375.387.932
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:		

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	380.522.888
al 30 giugno 1957	»	<u>370.695.862</u>
		» <u>9.827.026</u>

Riduzione delle attività finanziarie a seguito di prelevamento dal conto corrente	L.	796.000.000
Totale del passivo . . .	L.	3.181.214.958
Saldo attivo al 30 giugno 1957 . . .	»	769.687.323
Totale a pareggio dell'attivo . . .	L.	3.950.902.281

ARCHIVI NOTARILI

Art. 31.

E' approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1956-57, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	5.032.965.786
Spese	»	4.237.805.024
Avanzo . . .	L.	795.160.762

FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 32.

E' approvato il conto consuntivo del fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1956-57, nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	698.507
Spese	»	419.690
Avanzo . . .	L.	278.817

ISTITUTO AGRONOMO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 33.

Le entrate dell'istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nello esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per lo esercizio finanziario predetto, in

	L.	47.642.513
delle quali furono riscosse e versate	»	42.722.513
e rimasero da riscuotere	L.	4.920.000

Art. 34.

Le spese dell'istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

	L.	47.642.513
delle quali furono pagate	»	44.666.885
e rimasero da pagare	L.	2.975.628

Art. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati

	L.	5.205.000
	»	5.045.000
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	160.000

Art. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	8.858.209
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	1.753.905
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	<u>7.104.304</u>

Art. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 33)	L.	4.920.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	160.000
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	—	
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	<u>5.080.000</u>

Art. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 34)	L.	2.975.628
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36)	»	7.104.304
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	<u>10.079.932</u>

Art. 39.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo, sul conto della competenza, agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1956-57, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 10. — Spese per i servizi vari ed i laboratori	L.	402.897
Articolo n. 11. — Manutenzione del fabbricato sede dell'istituto — Manutenzione mobili e materiale di arredamento — Illuminazione, acqua e riscaldamento — Stampati, cancelleria e minute spese d'ufficio — Spese postali, telegrafiche e telefoniche — Spese per l'alloggio del direttore	»	<u>282.132</u>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 40.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione del fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno; in

delle quali:		
furono versate	L.	86.680.349
rimasero da versare	»	<u>3.886</u>
		86.684.235
e rimasero da riscuotere	L.	<u>7.270.923.130</u>

Art. 41.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in

delle quali furono pagate	»	7.054.733.470
e rimasero da pagare	L.	<u>1.282.714.372</u>

Art. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in	L.	8.566.407.189
dei quali nell'esercizio 1956-57:		
furono versati	L.	6.688.883
rimasero da versare	»	49.176
		<u>6.738.059</u>
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957.	L.	<u>8.559.669.130</u>

Art. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in	L.	3.923.058.654
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	2.716.519.177
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	<u>1.206.539.477</u>

Art. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 40)	L.	7.270.923.130
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	8.559.669.130
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	53.062
		<u>15.830.645.322</u>
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	<u>15.830.645.322</u>

Art. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 41)	L.	1.282.714.372
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	1.206.539.477
		<u>2.489.253.849</u>
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	<u>2.489.253.849</u>

Art. 46.

E' accertato nella somma di lire 16.450.063,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1956-57, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.	13.726.225,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»	7.357.607.365 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:		
Accertati:		
al 1° luglio 1956	L.	4.906.729.946
al 30 giugno 1957	»	3.923.058.654
		<u>983.671.292 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>8.355.004.882,30</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	8.337.447.842 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:		
Accertati:		
Al 1° luglio 1956	L.	8.567.514.166
al 30 giugno 1957	»	8.566.407.189
		<u>1.106.977 —</u>
Totale del passivo	L.	8.338.554.819 —
Saldo attivo al 30 giugno 1957	»	16.450.063,30
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>8.355.004.882,30</u>

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 47.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in			L.	185.862.096
delle quali:				
furono versate	L.	3.017.627		
rimasero da versare	»	24.432		
		<u>3.042.059</u>		
e rimasero da riscuotere	L.	182.820.037		

Art. 48.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in			L.	203.946.178
delle quali furono pagate	»	130.609.881		
e rimasero da pagare	L.	<u>73.336.297</u>		

Art. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in			L.	328.521.243
dei quali nell'esercizio 1956-57:				
furono versati	L.	146.459.604		
rimasero da versare	»	1.572		
		<u>146.461.176</u>		
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	<u>182.060.067</u>		

Art. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in			L.	133.834.205
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	87.801.409		
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	<u>46.032.796</u>		

Art. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 47)	L.	182.820.037
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	182.060.067
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	26.004
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	<u>364.906.108</u>

Art. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 48)	L.	73.336.297
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	46.032.796
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	<u>119.369.093</u>

Art. 53.

E' accertato nella somma di lire 802.444,58 il saldo attivo del conto finanziario del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1956-57, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.	497.438,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»	185.862.096 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	152.205.818
al 30 giugno 1957	»	133.834.205
	»	<u>18.371.613 —</u>

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	328.503.768
al 30 giugno 1957	»	328.521.243
	»	<u>17.475 —</u>

Totale dell'attivo L. 204.748.622,58

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	203.946.178 —
Saldo attivo al 30 giugno 1957	»	802.444,58

Totale a pareggio dell'attivo L. 204.748.622,58

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 54.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'azienda dei patrimoni riuniti ex economici, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno in

L. 153.094.215

delle quali:

furono versate	L.	151.982.065	
rimasero da versare	»	118	
		<hr/>	L. 151.982.183
e rimasero da riscuotere	L.		1.112.032

Art. 55.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in	L.	162.356.072
delle quali furono pagate	»	73.300.145
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	89.055.927

Art. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'azienda, in	L.	100.736.132
dei quali nell'esercizio 1956-57:		
furono versati	L.	99.527.361
rimasero da versare	»	177
		<hr/>
	»	99.527.538
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	1.208.594

Art. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati, come dal conto consuntivo dell'azienda in	L.	211.655.957
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	49.423.899
		<hr/>
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	162.232.058

Art. 58.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 54)	L.	1.112.032
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	1.208.594
somme rimosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	295
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	2.320.921

Art. 59.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 55)	L.	89.055.927
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	L.	162.232.058
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	251.287.985

Art. 60.

E' accertato nella somma di lire 4.677.893,88 il saldo attivo del conto finanziario dell'azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1956-57, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.	6.090.670,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»	153.094.215 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	219.548.457
al 30 giugno 1957	»	211.655.957
		<hr/>
	»	7.892.500 —

Totale dell'attivo . . .	L.	167.077.385,88
--------------------------	----	----------------

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	162.356.072 —
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati nell'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	100.779.552
al 30 giugno 1957	»	100.736.132
		<hr/>
	»	43.420 —

Totale del passivo . . .	L.	162.399.492 —
--------------------------	----	---------------

Saldo attivo al 30 giugno 1957 . . .	»	4.677.893,88
--------------------------------------	---	--------------

Totale a pareggio dell'attivo . . .	L.	167.077.385,88
-------------------------------------	----	----------------

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 61.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in

	L.	41.200.111.010
delle quali furono rimosse e versate	»	30.233.240.026
e rimasero da riscuotere	L.	10.966.870.984

Art. 62.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

	L.	41.200.111.010
delle quali furono pagate	»	21.261.767.986
e rimasero da pagare	L.	19.938.343.024

Art. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in

	L.	33.340.299.000
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati	»	10.203.719.193
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	23.136.579.807

Art. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	37.900.534.292
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	12.515.981.572
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	25.384.552.720

Art. 65.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 61)	L.	10.966.870.984
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63)	»	23.136.579.807
Somme rimosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	34.103.450.791

Art. 66.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 62)	L.	19.938.343.024
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 64)	»	25.384.552.720
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	45.322.895.744

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 67.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e foreste, in

delle quali:		
furono versate	L.	2.621.483.150
rimasero da versare	»	225.463.956
		2.846.947.106
e rimasero da riscuotere	L.	484.476.988

Art. 68.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate	L.	3.331.424.094
	»	1.697.731.875
e rimasero da pagare	L.	1.633.692.219

Art. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in

dei quali nell'esercizio 1956-57:		
furono versati	L.	938.214.290
rimasero da versare	»	47.856.727
		986.071.017
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	1.084.070.625

Art. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	5.572.715.182
dei quali furono pagati nel 1956-57	»	1.313.723.373
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	<u>4.258.991.809</u>

Art. 71.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 67)	L.	484.476.988
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	1.084.070.625
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata	»	<u>273.320.683</u>
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	<u>1.841.868.296</u>

Art. 72.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956-57 (articolo 68)	L.	1.633.692.219
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 70)	»	<u>4.258.991.809</u>
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	<u>5.892.684.028</u>

Art. 73.

E' accertato nella somma di lire 3.878.467 il saldo attivo del conto finanziario dell'azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1956-57, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1956	L.	5.193.861
Entrate dell'esercizio finanziario 1956-57	»	<u>3.331.424.094</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>3.336.617.955</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1956-57	L.	3.331.424.094
--	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1955-56:

Accertati:

al 1° luglio 1956	L.	2.071.457.036
al 30 giugno 1957	»	<u>2.070.141.642</u>
	»	<u>1.315.394</u>

Totale del passivo	L.	3.332.739.488
Saldo attivo al 30 giugno 1957	»	<u>3.878.467</u>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>3.336.617.955</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 74.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

L. 136.885.709.769

delle quali furono rimosse e versate

» 110.510.787.934

e rimasero da riscuotere

L. 26.374.921.835

Art. 75.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1956-57 per la competenza propria dello esercizio medesimo, sono stabilite in

L. 136.885.709.769

delle quali furono pagate

» 117.907.140.584

e rimasero da pagare

L. 18.978.569.185

Art. 76.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in

L. 30.786.147.100

dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati

» 25.860.944.648

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957

L. 4.925.202.452

Art. 77.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, restano determinati in

L. 42.958.873.920

dei quali nell'esercizio 1956-57 furono pagati

» 27.134.881.196

e rimasero da pagare al 30 giugno 1957

L. 15.823.992.724

Art. 78.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 74)

L. 26.374.921.835

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 76)

» 4.925.202.452

Residui attivi al 30 giugno 1957

L. 31.300.124.287

Art. 79.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 75)

L. 18.978.569.185

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 77)

» 15.823.992.724

Residui passivi al 30 giugno 1957

L. 34.802.561.909

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 80.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in

L. 30.421.664.398

delle quali:

furono versate L. 20.319.077.434

rimasero da versare » 797.699.827

» 21.116.777.261

e rimasero da riscuotere

L. 9.304.887.137

Art. 81.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

L. 30.421.664.398

delle quali furono pagate

L. 13.629.299.976

e rimasero da pagare

L. 16.792.364.422

Art. 82.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in
dei quali nell'esercizio 1956-57:

furono versati L. 8.157.204.016

rimasero da versare » 656.249.513

» 8.813.453.529

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957

L. 457.057.464

Art. 83.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono pagati

L. 48.811.509.967

» 24.358.119.721

e rimasero da pagare al 30 giugno 1957

L. 24.453.390.246

Art. 84.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 80)

L. 9.304.887.137

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 82)

» 457.057.464

Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata)

» 1.453.949.340

Residui attivi al 30 giugno 1957

L. 11.215.893.941

Art. 85.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 81)

L. 16.792.364.422

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 83)

» 24.453.390.246

Residui passivi al 30 giugno 1957

L. 41.245.754.668

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 86.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in

	L.	911.531.556.524
delle quali furono rimosse e versate	»	867.236.032.123

e rimasero da riscuotere	L.	44.295.524.401
------------------------------------	----	----------------

Art. 87.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1956-57, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in

	L.	911.531.556.524
delle quali furono pagate	»	815.640.825.665

e rimasero da pagare	L.	95.890.730.859
--------------------------------	----	----------------

Art. 88.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1956-57, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa	L.	381.618.366.667
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro)	»	286.909.566.667
Sovvenzioni del Tesoro a copertura del disavanzo	L.	94.708.800.000

Parte straordinaria:

Spesa	L.	48.051.357.047
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro)	»	45.901.357.047
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro	L.	2.150.000.000

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa	L.	459.412.040.040
Entrata	»	459.412.040.040
Differenza		—

Partite di giro:

Spesa	L.	22.449.792.770
Entrata	»	22.449.792.770
Differenza		—

Riepilogo generale:

Spesa	L.	911.531.556.524
Entrata	»	814.672.756.524
Sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	96.858.800.000

Art. 89.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	91.997.998.496
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono riscossi e versati	»	73.245.604.571
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1957	L.	18.752.393.925

Art. 90.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 restano determinati in	L.	140.811.965.945
dei quali nell'esercizio 1956-57 furono pagati	»	74.481.242.705
e rimasero da pagare al 30 giugno 1957	L.	66.330.723.240

Art. 91.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 86)	L.	44.295.524.401
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 89)	»	18.752.393.925
Residui attivi al 30 giugno 1957	L.	63.047.918.326

Art. 92.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1956-57 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1956-57 (articolo 87)	L.	95.890.730.859
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 90)	»	66.330.723.240
Residui passivi al 30 giugno 1957	L.	162.221.454.099

Art. 93.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1956-57:

Capitolo n. 97. — Spese patrimoniali	L.	16.145.937
» n. 98. — Spese di acquisto e addebiti diversi	»	138.945.308
» n. 109. — Acquisto di energia elettrica	»	2.079.760.731
» n. 132. — Rimborsi di ritenute	»	35.643
» n. 141. — Erogazione d'interessi e quote d'ammortamento ad estinzione mutui	»	5.237.305
» n. 144. — Spese per acquisti e diverse	»	247.046.615
» n. 146. — Operazioni attinenti ai trasporti	»	141.411.478.145
» n. 147. — Operazioni attinenti al personale	»	12.134.462.305
» n. 148. — Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche amministrazioni e di privati	»	80.320.643.581
» n. 149. — Gestione dei mandati a disposizione e di anticipazione	»	13.692.988.224

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 aprile 1968

SARAGAT

MORO — COLOMBO — PIERACCINI

Visto, il Guardasigilli: REALE

PREZZO L. 180